



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 1^/

Roma, data protocollo

OGGETTO: Processi gestionali delle risorse umane – assegnazioni interne.
Indicazioni di dettaglio.
Informazione preventiva ex art. 25 d.P.R. n. 164/2002.
Esame congiunto ex art. 26 d.P.R. n. 164/2002.

| | |
|---|--------|
| ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO-ES-LS- CONSAP-M.P. | =ROMA= |
| ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL | =ROMA= |

A seguito dell'incontro tenutosi il 6 giugno u.s. in merito all'oggetto, si trasmette, per la preventiva valutazione, la bozza della circolare predisposta dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, recante indicazioni di dettaglio sui criteri da adottare ai fini delle assegnazioni del personale interne agli Uffici.

Al riguardo, come già richiesto da codeste OO.SS., si terrà un esame congiunto, in data da concordare.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

N. 333-ORD/numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: processi gestionali delle risorse umane – assegnazioni interne.
Indicazioni di dettaglio.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Il Signor Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, con circolare del 22 maggio 2024, di pari oggetto, ha fornito direttive volte a rafforzare, in termini di efficacia, i processi gestionali delle risorse umane, con particolare riferimento alle “assegnazioni interne” di personale, lasciando, poi, a questa Direzione centrale il compito di individuare, sul punto, indicazioni di dettaglio utili a conferire uniformità gestionale e organizzativa ai diversi Uffici centrali e territoriali.

Orbene, in ottemperanza alla determinazione del Vertice dipartimentale, per quanto attiene, *in primis*, all’ambito applicativo oggettivo delle suddette direttive, per “assegnazioni interne” devono, in questa sede, intendersi, segnatamente, le movimentazioni di personale, nell’ambito del medesimo territorio comunale, tra gli uffici di prima articolazione interna degli Uffici periferici dell’Amministrazione della pubblica sicurezza di cui all’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, e, a livello centrale, tra le articolazioni interne di un singolo Ufficio dipartimentale¹.

Sul piano soggettivo, poi, con riguardo ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, la fonte interna trova applicazione agli appartenenti con qualifica da agente a sostituto commissario, con esclusione della carriera dei funzionari². Circa i ruoli del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, la circolare in argomento trova

¹ A titolo d’esempio, i movimenti:

- nell’ambito degli uffici di prima articolazione interna di una Questura o di un Commissariato distaccato;
- dalle Questure ai Distretti, ai Commissariati sezionali e ai Posti di polizia (e viceversa), in quanto ubicati nell’ambito del medesimo territorio comunale;
- nell’ambito degli uffici di prima articolazione interna di un Compartimento di polizia stradale o ferroviaria, ma non anche dai Compartimenti alle Sezioni (v. *infra sub a*);
- nell’ambito degli uffici di prima articolazione interna di un Istituto di istruzione;
- da un Servizio ad un altro di una Direzione centrale del Dipartimento della pubblica sicurezza.

Restano esclusi dalla disciplina interna recata dalla circolare del Signor Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 22 maggio 2024: a) i criteri generali di mobilità su scala nazionale, confluiti nelle procedure dei “portali di mobilità”, che reggono anche le assegnazioni in entrata e in uscita dal Dipartimento della pubblica sicurezza, dagli Ispettorati di pubblica sicurezza e dagli Ispettorati della Polizia di Stato; b) le assegnazioni in entrata e in uscita dalle Sezioni di polizia giudiziaria presso le Procure della Repubblica; c) i movimenti infra-provinciali di cui all’art. 44 del decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1985, n. 782.

² Il personale con qualifica dirigenziale è assoggettato alla disciplina afferente ai posti di funzione; le funzioni svolte dagli appartenenti con qualifica di vice commissario, commissario e commissario capo sono individuate, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

applicazione agli appartenenti con qualifica da agente tecnico a sostituto commissario tecnico, fermi restando i vincoli derivanti dall'articolazione in settori stabilita dalla legge per il ruolo degli ispettori tecnici. La circolare, per contro, non trova applicazione agli appartenenti ai ruoli professionali dei sanitari, consistenti nelle carriere dei medici e dei medici veterinari.

La *ratio* dell'atto d'indirizzo è quella di valorizzare il capitale umano dell'Amministrazione attraverso un processo gestionale che veda attribuiti i singoli incarichi in modo da assicurare la migliore risposta istituzionale alle questioni da fronteggiare.

In questa prospettiva, il criterio della gerarchia/anzianità di servizio continua a rappresentare un asse portante dell'organizzazione della Polizia di Stato³, anche in ragione del fatto che il medesimo non rappresenta “soltanto” un dato puramente formale, sottendendo, invece, un sostanziale percorso professionale ed esperienziale, con l'acquisizione di competenze e capacità che arricchiscono il bagaglio professionale dell'operatore di polizia.

Alla luce di particolari esigenze di servizio, tuttavia, detto criterio – che rimane comunque fondamentale in sede di conferimento degli incarichi – potrà essere temperato attraverso una strategia organizzativa fondata sulle particolari esigenze degli uffici, che valorizzi qualificati elementi attitudinali e professionali, nonché profili motivazionali, da tenere necessariamente in conto in una struttura chiamata alla resilienza nell'affrontare i mutevoli scenari della minaccia⁴.

Venendo, quindi, ad un maggior dettaglio di merito, si forniscono, appunto, talune indicazioni relative alla identificazione di tali parametri integrativi, che potranno favorire l'ottimale attribuzione di incarichi entro gli spazi di discrezionalità organizzativa previsti dall'ordinamento della Polizia di Stato.

A quest'ultimo riguardo, innanzitutto, si rammenta che il conferimento degli incarichi dev'essere sempre:

- rispettoso del principio della gerarchia;
- in linea con i provvedimenti ordinativi degli uffici;
- coerente con i profili professionali del personale interessato⁵.

Tanto premesso, si individuano gli elementi integrativi da considerare, nei particolari casi in cui le esigenze di funzionalità degli uffici lo rendano necessario.

Occorrerà, anzitutto, valutare le pregresse esperienze nel settore di destinazione, così come la frequentazione di corsi e il conseguimento di qualificazioni operativo-professionali, ovvero di abilitazioni, nell'ambito di percorsi formativi propri dell'Amministrazione.

³ Si rievocano, in particolare, l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, per quanto attiene al personale che espleta funzioni di polizia, e l'art. 2, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, con riguardo al personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, cui, per rinvio, trova applicazione la prima disposizione citata.

⁴ Sotto tale profilo, si rende evidente come – a titolo d'esempio – si richiedano particolari *skill* per l'espletamento dell'attività di sicurezza cibernetica demandata alla Direzione centrale per la polizia scientifica e la sicurezza cibernetica di cui all'art. 4, comma 2, lettera p-bis, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78.

⁵ Il riferimento è alle funzioni e alle mansioni cui è chiamato, in ragione di ruoli e qualifiche, il personale della Polizia di Stato alla stregua dei citati dd.P.R. nn. 335 e 337 del 1982.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

Inoltre, possono tenersi in conto la frequentazione di corsi, comunque, attinenti ai compiti istituzionali, le conoscenze di lingue straniere o di dialetti e le competenze tecnico-informatiche.

Tali elementi, naturalmente, debbono poter trovare oggettivi riscontri.

Nell'ambito di una ponderata valutazione dovrà, inoltre, tenersi conto della sussistenza di adeguate spinte motivazionali.

Il criterio dell'anzianità, inteso così nella sua declinazione evolutiva, potrà favorire l'adozione delle più efficienti soluzioni organizzative, che fondano sulle risorse umane. È il patrimonio esperienziale e valoriale di queste ultime ad assumere, infatti, indubitabile rilievo nella proiezione, tanto operativo-funzionale che strategica, della nostra Amministrazione.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL., significando che la presente circolare è disponibile per la consultazione sul portale *Doppiavela*.

IL DIRETTORE CENTRALE
Forgione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

ALLEGATO

| | |
|--|------------------|
| ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO | <u>ROMA</u> |
| ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO | <u>ROMA</u> |
| ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA | <u>ROMA</u> |
| ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO | <u>SEDE</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE | <u>SEDE</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA | <u>ROMA</u> |
| ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA | <u>ROMA</u> |
| ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA | <u>ROMA</u> |
| ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA | <u>ROMA</u> |
| AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA | <u>LORO SEDI</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA | <u>ROMA</u> |
| AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO» | <u>ROMA</u> |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI
PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE» ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DELLE
SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO SEDE

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato ASSISTENZA,
ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO
LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA
PUBBLICA SICUREZZA ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA STRADALE LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI
FRONTIERA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI
PER LA SICUREZZA CIBERNETICA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA
POLIZIA DI STATO LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E
INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI
COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E
CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA
POLIZIA DI STATO LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO
NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE
SEDI LORO

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO
DELLA POLIZIA DI STATO LORO
SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-
LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI
SEDI LORO

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA
POLIZIA DI STATO LORO
SEDI

AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E
CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA

AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO
SANITARIO LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O. LORO SEDI

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ
DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE
DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO**

BOZZA